

SAGGI

DOMENICO GAROFALO, <i>La ritrovata dignità del lavoro autonomo (seconda parte)</i>	601
--	-----

Sinossi. Attraverso l'esame della normativa introdotta con la l. n. 81/2017, l'A. mette in evidenza come il lavoro autonomo sia cominciato ad uscire dalla storica anomia che lo ha caratterizzato, pur se le tutele più incisive introdotte nel 2017 costituiscono l'estensione di quelle già adottate anni addietro in favore dell'impresa economicamente dipendente. Nello specifico è stato mutuato il concetto di dipendenza economica, senza che ne venga fornita una definizione specifica per il lavoratore autonomo. Il pacchetto di tutele è inoltre completato dalla riproposizione di misure già previste per le abrogate collaborazioni a progetto. La valutazione dell'intervento è positiva pur con riserva di verifica della sua ricaduta effettiva.

FEDERICO MARTELLONI, <i>Il sindacato nella Costituzione formale e materiale come elemento indefettibile di democrazia sostanziale</i>	627
---	-----

Sinossi. Il contributo sottolinea il ruolo del sindacato sia nella Costituzione formale del 1948 sia nella dinamica sociale e nell'evoluzione normativa del secondo dopoguerra, per evidenziare la sua importanza nello sviluppo di un assetto democratico maturo. Una volta descritto il compromesso individuato nell'art. 39, l'articolo ne evidenzia la perdurante attualità e, soprattutto, si sofferma su una rinnovata centralità del sindacato a fronte delle più recenti tendenze legislative in materia di diritto sindacale e di diritto del rapporto e del mercato del lavoro.

ANTONINO SGROI, <i>Il principio di automatismo: applicazioni e letture della giurisprudenza di merito</i>	637
---	-----

Sinossi. Lo scritto, dopo avere delineato le ragioni che, secondo la giurisprudenza di merito, conducono ad ampliare l'ambito di applicazione del principio di automaticità delle prestazioni anche ai lavoratori autonomi collaboratori coordinati e continuativi, si pone l'obiettivo di illustrare le ragioni che, all'opposto, non consentono siffatto ampliamento e che invece confermano ancora la soluzione di limitare l'applicazione del predetto principio ai soli lavoratori subordinati, sino a quando non vi sarà un intervento del legislatore.

GIURISPRUDENZA COMMENTATA

OMBRETTA DESSÌ, <i>Brevi riflessioni in tema di quietanze a saldo miste a rinunzie ai diritti del lavoratore</i>	655
--	-----

Sinossi. La nota all'ordinanza in epigrafe si propone di esaminare il testo, al fine di verificare la congruità della decisione della Corte di Cassazione rispetto ai principi generali del diritto del lavoro. Per centrare l'obiettivo l'autrice, dopo aver fatto un cenno alla controversia che ne costituisce l'oggetto, analizza in via generale la questione delle quietanze a saldo o liberatorie miste a rinunzie. Successivamente, si concentra sul provvedimento in commento e sulla posizione assunta dai giudici di legittimità in rapporto all'orientamento prevalente al riguardo.

GIANLUCA URBISAGLIA, <i>La Corte di Cassazione non cambia idea: il diritto alla liquidazione del TFR è un «diritto futuro» e la sua rinuncia è «radicalmente nulla»</i>	669
---	-----

Sinossi. Con questa sentenza, la Corte di Cassazione si pone come estrema protezione del lavoratore nei casi di scarsa o formale tutela che, invece, dovrebbero garantire appieno alcuni organismi – deputati dalla legge – quando si effettua una conciliazione in sede protetta. Ribadendo ancora una volta che la liquidazione del Tfr «è un diritto futuro» e, pertanto, la sua rinuncia è «radicalmente nulla», la Suprema Corte sterilizza l'art. 2113,

comma 4, c.c. che renderebbe *a contrario* inattaccabile quella conciliazione dove il lavoratore ha rinunciato inconsapevolmente ad una parte del suo Tfr.

ALESSIA MATTEONI, *Autoferrotranvieri: dubbi sulla legittimità costituzionale della sanzione della retrocessione*..... » 679

Sinossi. Il commento si apre con la descrizione del caso sottoposto all'attenzione dei giudici di merito. Dopo aver analizzato le vicende che nel corso degli anni hanno interessato la disciplina del rapporto di lavoro degli autoferrotranvieri, ci si concentra sull'analisi delle censure di illegittimità costituzionale concernenti la sanzione disciplinare della retrocessione e quindi sulle argomentazioni della Corte remittente che ha ritenuto la stessa sanzione disciplinare «irragionevole», «umiliante» e «degradante».

EUGENIA FIORELLI, *Collaborazioni etero-organizzate: l'esistenza di un Accordo collettivo nazionale esclude l'applicazione della disciplina del lavoro subordinato*..... » 699

Sinossi. Il Tribunale di Roma non applica alle collaborazioni *outbound* di *call center* oggetto di causa la disciplina del rapporto di lavoro subordinato per effetto dell'ipotesi derogatoria configurata dalla lett. a), co. 2, art. 2, d.lgs. n. 81/2015 e cioè in ragione dell'esistenza di un Accordo collettivo nazionale applicabile ai suddetti rapporti. Il commento anzitutto analizza la decisione alla luce del panorama dottrinale e giurisprudenziale in argomento, dopodiché approfondisce il tema del rapporto tra autonomia collettiva e qualificazione del rapporto di lavoro, rilevando alcune criticità.

ESSAYS

- DOMENICO GAROFALO, *The rediscovered dignity of self-employment (part two)*..... » 601

Abstract. *The A. analyses the Law No. 81/2017 to point out how autonomous work started being in the area of concern of the Legislator at last. However, the most effective protection was the extension of the one granted years ago in support of economically dependent enterprises. In particular, the concept of economic dependence was borrowed from corporate Law without a specific definition for autonomous workers. Furthermore, the package of protection measures was completed by the reproposal of the same measures set up for the now repealed project collaborations. The A. appreciates the above mentioned regulatory intervention subject to verification of its positive and effective impact.*

- FEDERICO MARTELLONI, *Trade Union in the formal and material Constitution as an indefectible element of substantial democracy*..... » 627

Abstract. *The essay underlines the role of the union both in the formal Italian Constitution of 1948 and in the social dynamics and regulatory evolution of the post-war period, to highlight its importance in the development of a mature democratic structure. Once the compromise of art. 39 is described, the article highlights its ongoing relevance and, above all, focuses on a renewed centrality of the union in the face of the most recent legislative trends in the field of trade union law and the law of labour relations and the labour market.*

- ANTONINO SGROI, *The principle of automatism: applications and readings of the case law* » 637

Abstract. *The present paper analyses both the case law, which extends the automatic entitlement to benefits to term and semi- independent contracts (short-term labour), as well as the views against this extension, which limits instead this automatic entitlement to benefits to wage earners, at least until the law in this regard is settled.*

CASE NOTES

- OMBRETTA DESSI, *Brief reflections on the issue of balance receipts mixed with waivers of worker rights* . » 655

Abstract. *The note to the order in epigraph aims to examine the text, in order to verify the congruity of the decision of the Court of Cassation with the general principles of labor law. In order to achieve the objective, the author, after having reported the controversy that constitutes its object, analyzes in general the question of balance discharges or disclaimers mixed with renunciations. Subsequently, she focuses on the document in question and on the position taken by the judges of legitimacy in relation to the prevailing orientation in this regard.*

- GIANLUCA URBISAGLIA, *The “Corte di Cassazione” does not change its mind: the right to payment end-of-service is a «future right» and its waiver is «radically invalid»* » 669

Abstract. *With this judgment, the “Corte di Cassazione” sets itself as extreme protection of the worker in cases of insufficient or formal protection that, instead, should fully guarantee some organism – appointed from the law – when conciliation is took place in a protected basis. Reiterating once again that the payment of the end-of-service is a «future right» and, therefore, its resignation is «invalid», the Supreme Court sterilizes art. 2113, paragraph 4, c.c. which, instead, would make unassailable that conciliation where the worker has unwittingly renounced a part of his Tfr.*

ALESSIA MATTEONI, "Autoferrotranvieri": doubts about the constitutional legitimacy of the retrocession penalty..... » 679

Abstract. *The commentary begins with the description of the case brought to the attention of the merit judges. After analyzing the events that over the years have affected the regulation of the employment relationship of rail and tram operators, the focus is on the analysis of the complaints of constitutional illegitimacy concerning the disciplinary sanction of downgrading and then on the arguments of the referring Court that considered the same disciplinary sanction «unreasonable», «humiliating» and «degrading».*

EUGENIA FIORELLI, Hetero-organized collaborations: the existence of a national collective agreement excludes the application of the discipline of subordinate work » 699

Abstract. *The court of Rome does not apply the rules and regulations of employer-employee relations to the call center outbound services. The non-interference is due to the existence of a national collective Agreement enforceable to the above-stated relations which accomplishes the exemption hypothesis represented by letter a), subsection 2, art. 2, d.lgs. n. 81/2015. First of all these notes examine the resolution in light of the doctrinal and jurisdictional scene under discussion; afterwards they study in depth the relationship between collective autonomy and the definition of working relations by pointing out some criticisms.*